



MEMORIALE DELLA SHOAH DI BOLOGNA

CONCORSO DI PROGETTAZIONE PROCEDURA APERTA IN DUE FASI

Giorno della Memoria | un memoriale per non dimenticare

Bologna testimone del tempo

BANDO DI CONCORSO

In occasione del "Giorno della Memoria" (istituito in Italia con Legge 20 luglio 2000 n. 211) nell'anno 2015, settantesimo anniversario della liberazione del campo di concentramento di Auschwitz, la Comunità Ebraica di Bologna e l'Unione delle Comunità Ebraiche in Italia, promuovono la realizzazione di un "Memoriale della Shoah" da ubicarsi in un luogo rilevante della città, invitando, con il presente bando di concorso, artisti e progettisti di tutto il mondo a confrontarsi sul tema.

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di costruire un luogo che possa mantenere viva la memoria della Shoah.

Lo storico Yosef Hayim Yerushalmi sottolinea come gli ebrei siano stati i primi a dare un senso alla storia per il loro proposito di "riconoscerla"; fare vivere la memoria, quindi, componente essenziale del concetto ebraico della vita, significa non perdere la propria identità. Nel progetto del Memoriale questo principio si riferirà alla più ampia identità della condizione umana. Nei campi infatti trovarono la morte oltre **6 milioni di ebrei**, **3.300.000 prigionieri di guerra** sovietici (anche sugli slavi piombò la politica di annientamento), **1 milione di oppositori politici**, **500.000 zingari Rom** (Porajamos = distruzione nel linguaggio Romanès), circa **9.000 omosessuali**, **2.250 testimoni di Geova** oltre a **270.000 morti tra disabili** fisici e psichici.

Questa triste pagina della storia europea e mondiale deve aiutarci a costruire per i nostri figli un futuro che sappia ricollegarsi al passato e al presente, in cui sia valorizzata la diversità. Se vogliamo combattere il razzismo, dobbiamo imparare a metterci nei panni dell'altro, pensare che ciò che capita al nostro vicino potrebbe succedere anche a noi. Con questi presupposti siamo chiamati a costruire nuove politiche culturali, in Italia e in Europa.

Il Memoriale interpreterà questo obiettivo, traducendolo in una struttura spaziale in grado di coinvolgere la cittadinanza, invitandola ad entrare in una diversa dimensione, in un percorso che vada dal dramma storico dello sterminio alla contemplazione della bellezza nel paesaggio urbano: dalla violenza e dalla morte alla vita. Chi attraverserà questo spazio proverà una personale ed intima esperienza, che, collegata al concetto di memoria, procurerà domande, senza che il luogo offra risposte predeterminate. Il Memoriale quindi non ha l'obiettivo di informare il visitatore sui fatti storici cui si riferisce, né quello di raccontare o narrare la storia della Shoah o quello che allora accadde a Bologna. Archivi, biblioteche, centri di studio e documentazione operano in questo senso, in città e in rete. L'idea condivisa dai promotori del concorso con il Comune di Bologna è quella di ospitare il memoriale nella nuova piazza realizzata nel crocevia tra via Carracci ed il ponte

di via Matteotti. Una piazza nata da un “accidente” (frammento di una incompiuta stazione ferroviaria), ma localizzata in posizione di grande transito, nella connessione tra il centro antico di Bologna e la espansione urbana di inizio '900, piazza che sarà frequentata da una vasta e molteplice cittadinanza e la cui connotazione primaria sarà proprio quella della Memoria.

Proprio in virtù della natura di luogo di transito e di relazione della piazza, il progetto dovrà affrontare il tema della utilizzazione e della durata del Memoriale, le questioni legate alla sua protezione e manutenibilità nel tempo.

Il Memoriale della Shoah di Bologna dovrà riuscire a “fermare il passante” in uno spazio che dobbiamo immaginare monumentale in tutta la sua ampiezza ed estensione. Un luogo suggestivo, in cui la Storia, richiamata alla Memoria, diventi un messaggio rivolto a tutta l’Umanità. Nel tempo in cui i testimoni diretti del tempo scompaiono è compito della società custodire la memoria: la vita continua e i nostri figli saranno la garanzia del ricordo.

1 . ENTE BANDITORE DEL CONCORSO

Comunità Ebraica di Bologna via De’ Gombuti, 9 - 40123 Bologna . Italy - tel +39 051 232066
fax +39 051 4121559 - e-mail: segreteria@comunitadibologna.it

2. PARTNER DEL CONCORSO

- U.C.E.I. Unità delle Comunità Ebraiche Italiane - Via Lungo Tevere Sanzio 9 - 00153 Roma
- Regione Emilia-Romagna - Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna
- Ferrovie dello Stato - Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
- Comune di Bologna - Piazza Maggiore 6 - 40100 Bologna
- Ordine degli Architetti della Provincia di Bologna - via Saragozza 175 - 40100 Bologna
- Urban Center Bologna - Piazza Maggiore 6 - 40100 Bologna
- Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna - Via delle Donzelle, 2 - 40126 Bologna
- Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, Via Luigi Farini 15, 40124 Bologna
- Temple Beth Shalom, 10700 Havenwood Lane, Las Vegas, NV 89135
- MAMbo - Via Don Giovanni Minzoni, 14 - 40100 Bologna
- Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C. - via Di S. Maria Dell'Anima 16 - 00186 Roma
- Museo Ebraico di Bologna - Via Valdonica – 40100 Bologna
- CDEC, Centro Di Documentazione Ebraica Contemporanea, via Eupili, 8 20145 Milano
- FBCEI, Fondazione per i Beni Culturali Ebraici in Italia Onlus Lgt. R. Sanzio 900153 Roma
- Ambasciata d'Israele in Italia, via Michele Mercati, 14 Roma
- Istituto Storico Parri Emilia-Romagna – Via Sant’Isaia 18 – 40100 Bologna
- ANED, Associazione Nazionale Ex Deportati - Via San Marco 49, 20121 Milano
- Yad Vashem, Har Hazikaron, Jerusalem 9103401 Israel

3. SEGRETERIA UFFICIALE E COORDINAMENTO

La Segreteria Ufficiale del Concorso sovrintende ai rapporti con i partecipanti, alla raccolta dei quesiti nelle due fasi ed alla trasmissione delle relative risposte, alla custodia dei codici segreti e delle password nei vari passaggi previsti dal Bando fino alla conclusione del Concorso, alla comunicazione ai membri della Commissione Giudicatrice dei codici di accesso per esaminare i progetti presentati in Fase 1 on-line, ed infine alla raccolta e custodia dei progetti in Fase 2.

Il Coordinamento del Concorso è svolto dall’Ordine degli Architetti di Bologna tramite tre propri

Consiglieri; compito dei Coordinatori è quello di controllare la regolarità formale di quanto presentato nelle due fasi, di coadiuvare la Segreteria Ufficiale nell'elaborazione delle risposte ai quesiti, e fornire assistenza ai membri della Commissione Giudicatrice e della Commissione Scientifica.

I membri della Segreteria Ufficiale e di quella di coordinamento sono tenuti alla massima riservatezza.

- Segreteria Ufficiale: U.C.E.I. - unità delle Comunità Ebraiche Italiane - via Lungo Tevere Sanzio 9 - 00153 Roma - Tel. +39 06 45542200 - e-mail info@ucei.it- Gloria Arbib
- Coordinamento: Ordine degli Architetti di Bologna - via Saragozza 175 40135 Bologna - tel 051-4399016 - e-mail: segreteria@archibo.it - Antonio Gentili, Margherita Abatangelo, Francesca Lanzarini

4. OGGETTO ED OBIETTIVO DEL CONCORSO

Oggetto del Concorso è l'elaborazione di un progetto preliminare per la costruzione del Memoriale della Shoah di Bologna. Il progetto svilupperà gli obiettivi proposti nella premessa del presente bando, secondo la sensibilità degli autori.

5. COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il costo di costruzione stimato ammonta a €. 120.000 al lordo delle imposte.

Non sono disponibili ulteriori finanziamenti, pertanto tale limite massimo è da non superare durante l'elaborazione del progetto preliminare.

6. TIPO E PROCEDURA DI CONCORSO

Per la realizzazione del Memoriale della Shoah di Bologna è stata prescelta la procedura internazionale aperta, in forma anonima ed in due fasi: la Fase 1 consiste in una preselezione attraverso la presentazione di pochi elaborati che illustrino il concept design dell'opera.

La partecipazione alla fase 1 del Concorso, per la quale si auspica la partecipazione di gruppi interdisciplinari che coinvolgano anche soggetti con spiccate doti artistiche, è aperta a tutti progettisti abilitati nei loro paesi di provenienza, come meglio specificato al successivo punto 8.

In fase 1 del Concorso i partecipanti dovranno consegnare un concept, che permetta alla commissione Giudicatrice di riconoscere l'idea alla base del progetto architettonico-artistico del partecipante, in particolare rispettando l'obiettivo del Concorso, in relazione ai criteri di valutazione ed al costo complessivo dell'opera espressi nei precedenti punti 4 e 5.

Tra i progetti pervenuti la commissione Giudicatrice, nominata e costituita fin d'ora, indicata nel successivo punto 12, sceglierà n°3 elaborati, ammessi ad essere sviluppati nella fase 2 del Concorso; tra gli elaborati presentati in fase 2 sarà poi prescelto il progetto vincitore.

Entrambe le fasi del Concorso saranno svolte in modo anonimo. L'anonimato sarà garantito in ogni fase del Concorso, ed a tale proposito si rimanda al successivo punto 14.

7. RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLE PROCEDURALI

La base giuridica specifica per lo svolgimento del presente Concorso è costituita dalla seguente documentazione:

- a. il presente Bando di Concorso e la documentazione complementare
- b. il verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte (fase 1 e 2)

8. SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

E' fortemente auspicata la partecipazione di gruppi interdisciplinari che contengano, oltre ai professionisti qui di seguito indicati, figure diverse con almeno la presenza di un artista; nel qual caso componenti del gruppo non professionisti possono essere inseriti con la qualifica di consulenti. E' condizione essenziale che almeno un membro del gruppo faccia parte delle categorie professionali di architetti e ingegneri che hanno residenza e domicilio in uno Stato membro dell'Unione Europea ovvero dello Spazio Economico Europeo (SEE) o in un paese terzo che sia parte contraente dell'Accordo Generale sul Commercio di Servizi (GATS) dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO), abilitati alla data di pubblicazione del bando all'esercizio della professione ed iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali secondo le norme dei singoli stati di appartenenza.

Se la qualifica professionale nel rispettivo paese di origine o di provenienza non è disciplinata per legge, i requisiti tecnici sono soddisfatti, se i soggetti sono in possesso di un diploma, certificato o altro titolo professionale, il cui riconoscimento sia garantito sulla base della direttiva 2005/36/CE.

I partecipanti provenienti da paesi non appartenenti alla Comunità Europea devono nominare nella composizione un "local partner" che possa mantenere i rapporti con l'Ente Banditore ed eventualmente agevolare le pratiche amministrative connesse alla realizzazione.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

A pena di esclusione i concorrenti professionisti, in qualsiasi forma si presentino, devono essere in possesso dei requisiti minimi di partecipazione al Concorso contenuti nel Modulo di iscrizione.

I partecipanti professionisti devono attestare il possesso dei suddetti requisiti mediante autodichiarazione presente sul suddetto Modulo di iscrizione.

La Commissione Giudicatrice del Concorso, di concerto con la segreteria, verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese dal vincitore del Concorso.

La verifica delle dichiarazioni dei partecipanti assegnatari dei premi e dei riconoscimenti sarà effettuata a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

E' fatto divieto, pena l'esclusione del partecipante, di modificare la composizione del gruppo di lavoro indicata nel Modulo di iscrizione nel passaggio dalla fase 1 alla fase 2 del Concorso.

10. LIMITI DI PARTECIPAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla partecipazione al Concorso le persone che potrebbero risultare favorite a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari rilevanti ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Bando di Concorso o nella realizzazione del Concorso o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione Giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a. I Coordinatori, la Segreteria Ufficiale, la Commissione Scientifica e quella Giudicatrice
- b. i coniugi, i parenti e gli affini fino al 3 °grado delle persone di cui al precedente punto a.
- c. i partner abituali di affari e di progetto della persone di cui al al precedente punto a.
- d. i diretti superiori e i collaboratori delle persone di cui al precedente punto a.
- e. i dipendenti dell'Ente banditore e dei partner del Concorso, così come i componenti dei rispettivi Consigli.
- f. le persone che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con

L'Ente banditore o con i partner del Concorso possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolte nell'elaborazione del tema di Concorso.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare al Concorso in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e contemporaneamente in forma associata (raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzi stabili ecc.). La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, partecipanti al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando di Concorso si fa riferimento alla vigente normativa italiana in materia ed in particolare agli art. 36, 37 e 90 del D.Lgs. n. 163/2006, e s.m.i., nonché agli artt. da 252 a 256 del D.P.R. n. 207/2010, e s.m.i..

11. CONDIZIONE DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel Bando di Concorso e nella documentazione di Concorso. Con la sottoscrizione del Modulo di iscrizione il partecipante dichiara espressamente di accettare le condizioni del Concorso. In particolare si impegna, in caso di affidamento dell'incarico, di accettare lo stesso alle condizioni di cui al punto 22 "Affidamento dell'incarico" per quanto riguarda le prestazioni da eseguire, i tempi di esecuzione e la misura dell'onorario previsto.

12. COMMISSIONE GIUDICATRICE

a. Composizione

Al fine di selezionare i progetti da ammettere alla fase 2 del Concorso, e successivamente di individuare il progetto vincitore di tale fase, è istituita apposita Commissione Giudicatrice, i cui componenti, presteranno la loro opera gratuitamente, eventualmente anche on-line, composta da:

1. Peter Eisenman, Presidente
2. Rabbi Felipe Goodman, Temple Beth Shalom, Las Vegas
3. Maura Pozzati, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
4. Francesco Evangelisti, Comune di Bologna
5. Gianfranco Maraniello, MAMbo
6. Victor Magiar, Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
7. Simone Cola, Consiglio Nazionale Architetti

b. Compiti

- verificare il rispetto dei modi e dei tempi di trasmissione degli elaborati secondo le disposizioni contenute nel bando e segnalare eventuali casi ritenuti passibili di esclusione;
- assumere le decisioni relativamente ai casi, segnalati dai Coordinatori, di eventuale mancato rispetto formale delle disposizioni contenute nel presente bando;
- valutare ciascun progetto in gara attraverso i criteri stabiliti;
- selezionare i tre progetti da ammettere alla fase 2;
- proclamare, procedendo allo scioglimento dell'anonimato, il vincitore della fase 2.

I lavori della Commissione Giudicatrice si chiuderanno entro il 12 giugno 2015.

Premiati e menzionati saranno invitati a partecipare all'evento di premiazione e presentazione dei

progetti che si terrà a Bologna nella Piazza Coperta di Sala Borsa, nel mese di settembre 2015 in occasione della giornata della cultura ebraica.

c. Criteri di valutazione

La selezione dei progetti candidati avviene attraverso la valutazione della proposta progettuale dal punto di vista della sua rispondenza ai caratteri generali e specifici del bando.

La Commissione Giudicatrice selezionerà i progetti sulla base dei criteri che si darà nell'ambito della prima seduta. La Commissione Giudicatrice, alla fine dei lavori di entrambe le fasi, formulerà dei giudizi di merito, che saranno resi pubblici alla fine della fase 2.

d. Lavori

I tre progetti scelti per lo sviluppo progettuale in fase 2 saranno elencati senza alcuna graduatoria e saranno considerati di pari rango. Sulla procedura di valutazione sarà redatto un verbale, che verrà pubblicato contestualmente alla pubblicazione dei codici alfanumerici dei tre progetti scelti per accedere alla fase 2.

Gli elaborati consegnati in fase 1 non potranno essere pubblicati sino a completa conclusione della fase 2.

13. COMMISSIONE SCIENTIFICA

Ha il compito di supportare dal punto di vista della coerenza con gli obiettivi del Concorso sia i membri del Coordinamento per quanto riguarda le risposte ai quesiti dei partecipanti, sia la Commissione Giudicatrice durante i lavori nelle due fasi.

La Commissione scientifica è così composta:

1. Daniele De Paz, Presidente di Comunità Ebraica Bologna
2. Rav Alberto Sermoneta, Comunità Ebraica di Bologna
3. Pier Giorgio Giannelli, Presidente Ordine degli Architetti di Bologna
4. Giovanni Ginocchini, Urban Center Bologna
5. Luca Alessandrini, Istituto Storico Parri Emilia Romagna, Bologna
6. Tiziana Valpiana, Vice presidente ANED Italia
7. Michele Sarfatti, Direttore del Centro Di Documentazione Ebraica Contemporanea

14. ANONIMATO

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del Concorso, attraverso l'utilizzo di due differenti codici alfanumerici a 8 cifre, a libera scelta dei partecipanti, da utilizzarsi in fase 1 ed in fase 2; i codici possono essere composti da cifre arabe, lettere o da una combinazione di cifre arabe e lettere.

Ogni partecipante deve indicare i due codici alfanumerici da lui prescelti già nel Modulo di iscrizione, presentato telematicamente in fase 1.

L'anonimato dei partecipanti è tolto solo dopo la definizione della graduatoria degli elaborati di concorso, con i relativi premi e riconoscimenti, mediante l'apertura del file protetto contenente tutti i dati contenuti nei Moduli di iscrizione.

Attraverso il codice alfanumerico della fase 2 che non potrà essere modificato dal partecipante fino alla conclusione del Concorso, sarà identificato alla fine il progetto vincitore.

Il verbale riassuntivo della commissione Giudicatrice relativo alla seduta per la fase 1 farà riferimento ai singoli elaborati solamente riportando i relativi codici alfanumerici.

15. DIRITTO D'AUTORE

I progetti premiati passano con il pagamento del premio in denaro in proprietà dell'Ente banditore. In ogni caso il diritto d'autore e la proprietà intellettuale sui progetti restano dei rispettivi autori. All'Ente banditore compete il diritto di pubblicare gli elaborati progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni.

16. LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua del Concorso è l'inglese. L'intera documentazione scritta e gli elaborati grafici messi a disposizione dei partecipanti nonché il verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte previste nelle due fasi del Concorso saranno redatti in inglese.

Gli elaborati di Concorso devono essere redatti in inglese.

Il sistema di unità di misura da utilizzare è unicamente quello metrico decimale.

17. CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

a. Calendario

Per lo svolgimento del Concorso sono previste le seguenti date:

27 gennaio 2015	pubblicazione del bando del Bando di Concorso
14 febbraio 2015	termine richiesta chiarimenti, fase 1
21 febbraio 2015	pubblicazione risposte quesiti, fase 1
7 aprile 2015	consegna telematica elaborati, fase 1
8-11 aprile 2015	lavori segreteria di coordinamento
12-27 aprile 2015	lavori on-line Commissione Giudicatrice
28 aprile 2015	riunione collegiale della Commissione Giudicatrice e pubblicazione codici dei tre progetti ammessi alla fase 2
6 maggio 2015	termine richiesta chiarimenti, fase 2
13 maggio 2015	pubblicazione risposte quesiti, fase 2
12 giugno 2015	consegna elaborati, fase 2 in forma cartacea
25-26 giugno 2015	lavori segreteria di coordinamento
29-30 giugno 2015	riunione collegiale della Commissione Giudicatrice, proclamazione dei risultati e pubblicazione del verbale

Le pubblicazioni avvengono nelle apposite sezioni del sito <http://concorsi.archibo.it/shoahmemorialcompetition> e pertanto i concorrenti sono invitati a consultare periodicamente la sezione per verificare la presenza di eventuali ulteriori comunicazioni.

Elaborati non pervenuti entro il termine prefissato, non verranno accettati dal sistema di ricezione telematico in fase 1, mentre per la fase 2 farà fede il timbro di spedizione. In ogni caso nella fase 2

non saranno accettati plichi pervenuti oltre il 24 giugno anche in presenza di timbro di spedizione riportante una data compatibile.

b. Documentazione del Concorso

Il bando e la documentazione di supporto, i quesiti e le risposte, potranno essere scaricati dal sito del Concorso all'indirizzo internet: <http://concorsi.archibo.it/shoahmemorialcompetition/> Quanto sopra costituisce l'unico ed esaustivo materiale conoscitivo messo a disposizione per l'elaborazione della proposta progettuale. Non verranno fornite ulteriori informazioni, salvo le risposte ai quesiti che potranno essere inoltrati, tramite l'apposito form presente sul sito del Concorso, in entrambe le fasi.

18. FASE 1 DEL CONCORSO - PRESELEZIONE

Modalità di svolgimento, elaborati richiesti e loro trasmissione

La fase 1, si svolgerà interamente on-line attraverso la piattaforma Concorsi dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Bologna : <http://concorsi.archibo.it/shoahmemorialcompetition>. Non saranno accettate più di una iscrizione per raggruppamento; a questo proposito si comunica che il sistema rifiuterà l'eventuale multipla iscrizione. L'iscrizione dovrà avvenire contestualmente alla trasmissione dell'elaborato, mediante la compilazione dell'apposita modulistica elettronica. Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei dati e dell'elaborato trasmessi, che varrà da riscontro dell'avvenuta iscrizione.

I partecipanti dovranno trasmettere con mezzi propri per via telematica, seguendo la procedura stabilita, una cartella compressa (ZIP) di dimensione non superiore a 5 MB complessivi contenente 1 tavola in formato A3, JPG (4960/3508 px - 300 dpi) ed una breve relazione illustrativa in formato A4, PDF (max 3.000 battute), avendo cura di eliminare dai files qualsiasi riferimento all'autore, pena l'esclusione dal Concorso. E' altresì ammessa la consegna di un file audio/video/immagine che rappresenti il progetto, della durata massima di 60 secondi, a patto che tutto il materiale trasmesso rispetti la dimensione massima prevista.

Ad ogni elaborato progettuale il sistema telematico assegnerà un codice alfanumerico proprio di riconoscimento univoco, che costituirà la denominazione ufficiale dell'elaborato stesso nel corso dei lavori della Commissione Giudicatrice. La Commissione Giudicatrice, la Segreteria Ufficiale ed il Coordinamento attueranno tutte le procedure tese al mantenimento dell'anonimato delle proposte concorrenti; in particolare il database con la corrispondenza tra i nominativi dei concorrenti, la modulistica compilata ed i codici alfanumerici scelti dai concorrenti e quelli assegnati dal sistema ai relativi elaborati non sarà accessibile ai membri della Commissione Giudicatrice e del Coordinamento, ma sarà documento protetto in automatico dal sistema e accessibile unicamente tramite password che sarà inviata tramite posta elettronica certificata alla Segreteria Ufficiale, che provvederà alla sua custodia. Soltanto al termine dei lavori della Commissione Giudicatrice della fase 2 si procederà ad aprire il messaggio contenente la password, comunicandola al Presidente della Commissione Giudicatrice, attraverso posta elettronica certificata, il quale potrà in questo modo avere accesso al database ed identificare i vincitori.

Per la preselezione è richiesta la presentazione di un'idea progettuale. Questa proposta dovrà essere presentata in modo semplice e chiaro e dimostrare alla commissione Giudicatrice l'idea architettonica/artistica di fondo, che il partecipante è intenzionato a sviluppare ed a consegnare

come suo contributo. I partecipanti dovranno dimostrare alla commissione Giudicatrice la propria creatività professionale attraverso la stesura di un concetto architettonico/artistico convincente. In questa fase il partecipante ha piena libertà progettuale.

Le tecniche di rappresentazione grafica e il numero delle immagini da presentare sono lasciate alla libera scelta dei partecipanti. Non sono ammesse iscrizioni e trasmissioni di elaborati effettuate in altra forma, ad eccezione della eventuale documentazione audio/video/immagine di cui sopra. L'elaborato progettuale richiesto dovrà, a pena di esclusione, essere assolutamente anonimo in ogni sua parte, sia palese che occulta e strettamente aderente alle specifiche tecniche operative di dettaglio relative al suo formato e alla sua dimensione. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi identificativi.

La planimetria e le piante devono assumere l'orientamento del rilievo.

Gli elaborati richiesti devono essere contrassegnati unicamente dal codice alfanumerico della fase 1, posto nell'angolo superiore destro di ogni singolo elaborato.

Per garantire l'uniformità il codice alfanumerico deve essere inserito in un rettangolo di 30/10mm.

Elaborati, che contengano, oltre al codice alfanumerico, altri elementi riconoscitivi che potrebbero ricondurre alla paternità dell'elaborato saranno escluse dalla valutazione.

I partecipanti inoltre devono presentare, a pena di esclusione, la documentazione di seguito indicata:

Modulo di iscrizione- Composizione del gruppo - codici alfanumerici per le due fasi - Dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti di cui al punto 11; Dichiarazione sostitutiva relativa all'insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lettere b), c) e m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006; Dichiarazione d'impegno per raggruppamenti temporanei non ancora costituiti; Autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, qualora partecipano dipendenti di Pubbliche Amministrazioni.

Lavori della Commissione Giudicatrice

Una volta espletata l'istruttoria dei progetti da parte della Segreteria di Coordinamento, le proposte presentate saranno rese accessibili on-line ai membri della Commissione, tramite l'invio via posta elettronica certificata, delle credenziali di accesso al server che le contiene; tale invio sarà effettuato dalla Segreteria Ufficiale. Ogni membro della Commissione formulerà una propria graduatoria di merito selezionando n° 10 progetti ritenuti meritevoli di accedere alla fase 2. Le graduatorie dei Commissari saranno inviate via PEC alla Segreteria Ufficiale che provvederà alla loro custodia fino alla riunione collegiale della Commissione che si svolgerà il giorno 28 aprile 2015 presso la sede dell'Unità delle Comunità Ebraiche Italiane a Roma. In questa riunione saranno scelte le tre proposte da invitare alla fase 2. Il verbale della riunione, che sarà pubblicato sul sito del Concorso, riporterà unicamente i codici alfanumerici degli elaborati selezionati.

19. FASE 2 DEL CONCORSO

Modalità di svolgimento, elaborati richiesti e loro trasmissione

In questa fase 2, le proposte selezionate dovranno sviluppare compiutamente il concept design della fase 1 con un livello di approfondimento come specificato successivamente. I partecipanti dovranno trasmettere copia cartacea di: 2 tavole in formato A1, piegate in formato A4, ed una relazione illustrativa in formato A4, (max 12.000 battute). Il plico contenente gli elaborati progettuali, in forma cartacea dovrà essere inviato via posta o corriere espresso, alla Segreteria Ufficiale: U.C.E.I. - Unità delle Comunità Ebraiche Italiane - Lungotevere Sanzio 9 - 00153 Roma. Per la

consegna farà fede il timbro di spedizione; non saranno comunque accettati quei plichi che perverranno dopo la data del 24 giugno ore 12:00 (+ 1 GMT).

Il plico sigillato, dovrà essere completamente anonimo in ogni sua parte e riportare unicamente, a pena di esclusione:

- l'indirizzo dell'ente banditore con la seguente dicitura "Bologna Memorial to the Shoah and the other victims of Nazism competition"
- come mittente: Comunità Ebraica di Bologna via De' Gombruti, 9 - 40123 Bologna - Italy

Al proprio interno il plico conterrà la proposta progettuale, costituita dagli elaborati grafici stampati su carta e contrassegnati unicamente dal codice alfanumerico della fase 2, posto nell'angolo superiore destro di ogni singolo elaborato, nonché una copia digitale in pdf degli elaborati stessi fornita tramite cd/dvd avendo cura di rimuovere qualsiasi riferimento all'autore. Per garantire l'uniformità il codice alfanumerico deve essere inserito in un rettangolo di 30/10mm. Gli elaborati, che contengano, oltre al codice alfanumerico, altri elementi riconoscitivi che potrebbero ricondurre alla paternità dell'elaborato saranno esclusi dalla valutazione.

Contenuto degli elaborati della fase 2

I candidati dovranno presentare n° 2 tavole in formato A1 con orientamento landscape.

- a) La prima tavola dovrà contenere:
 - Una planimetria in scala 1:500 con inserimento della soluzione progettuale nel contesto urbano.
 - Planimetria di progetto in scala 1:200
 - Almeno due sezioni in scala 1:200
 - Almeno due prospetti in scala 1:200
- b) La seconda tavola è libera e dovrà contenere un approfondimento progettuale in scala adeguata alla soluzione progettuale presentata anche attraverso viste prospettiche.

20. CHIUSURA DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE IN FASE 2 - GRADUATORIA FINALE

La Commissione Giudicatrice per la fase 2 perverrà al giudizio finale attraverso successivi giri di consultazione. A conclusione dei lavori della Commissione, si procederà a richiedere alla Segreteria Ufficiale il messaggio contenente la password, comunicandola al Presidente della Commissione Giudicatrice, attraverso posta elettronica certificata, il quale potrà in questo modo avere accesso al database con la corrispondenza tra i nominativi dei concorrenti, la modulistica compilata ed i codici alfanumerici scelti dai concorrenti per la fase 2 ed identificare il vincitore ed a stabilire la graduatoria.

Le decisioni della commissione Giudicatrice sono definitive e hanno carattere vincolante per l'Ente banditore, previa verifica della completezza e la rispondenza agli obblighi formali della documentazione richiesta in fase di trasmissione degli elaborati, che sarà svolta dalla Segreteria Ufficiale.

21. PREMI

La commissione Giudicatrice dispone di una somma complessiva lorda pari a €15.000,00 per l'assegnazione dei premi che verranno equamente divisi tra i tre progetti ammessi alla seconda fase.

22. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

In caso di realizzazione dell'opera il vincitore del concorso viene incaricato della progettazione definitiva, esecutiva, della direzione dei lavori e del coordinamento per la sicurezza.

L'incarico avviene in base alla normativa italiana vigente sui Lavori Pubblici.

Sulla base del costo stimato di costruzione e della disciplina vigente sugli onorari deriva un importo di € 20.000 al netto dei contributi previdenziali e dell'IVA.

23. PUBBLICAZIONE DELL'ESITO

Non appena terminata l'ultima seduta della commissione Giudicatrice, tutti i partecipanti al Concorso saranno informati via e-mail della decisione provvisoria della commissione Giudicatrice.

Effettuate le verifiche l'Ente banditore si riserva, in caso di esclusione del vincitore, di affidare l'incarico di cui al punto 22 al concorrente che segue in graduatoria, previo esito positivo delle verifiche di cui ai punti 9, 10, 11 del presente bando.

L' esito del Concorso e i verbali delle sedute della Commissione Giudicatrice, saranno resi pubblici sul sito del Concorso.

24. ESPOSIZIONE DEI PROGETTI

L'Ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico tutti i progetti di Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nell'eventuale catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

25. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali". I dati personali raccolti per le finalità inerenti al concorso saranno trattati esclusivamente nell'ambito del presente Concorso. Titolare dei dati è l'Ente banditore. Il Responsabile del trattamento è Gloria Arbib, Segreteria UCEI. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In base agli art. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs. n. 196/2003 i richiedenti ottengono su richiesta l'accesso ai propri dati nonché l'extrapolazione ed informazioni su di essi e potranno, ricorrendone gli estremi di legge, richiederne l'aggiornamento, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco.

26. TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna.

27. NOTA TECNICA

E' possibile operare nell'area di Concorso nel modo più libero possibile, nel rispetto del budget di spesa. Vi sono alcuni vincoli tecnici di cui tenere conto:

- Il carico massimo del solaio è di 5.000 N/mq.
- Il carico massimo previsto per accumulo di neve è di 2.000 N/mq.
- Nel sito sono presenti due volumi tecnici per la ventilazione primaria della stazione e pertanto la distanza minima dal lato più lungo deve essere di 2,00 m. Inoltre questi volumi sono rivestiti in elementi di pietra montati su una struttura metallica: è possibile sostituire il rivestimento mantenendo la permeabilità all'aria.

28. ELENCO MATERIALE FORNITO AI PARTECIPANTI

Vengono messi a disposizione dei partecipanti, oltre al presente bando, i seguenti documenti:

- Documentazione fotografica in formato jpeg
- Corto video in formato Quick Time
- Planimetria dello stato di fatto in formato dxf
- Sezioni e Prospetti dello stato di fatto in formato dxf
- Stralcio planimetrico d'inquadramento generale in formato dxf